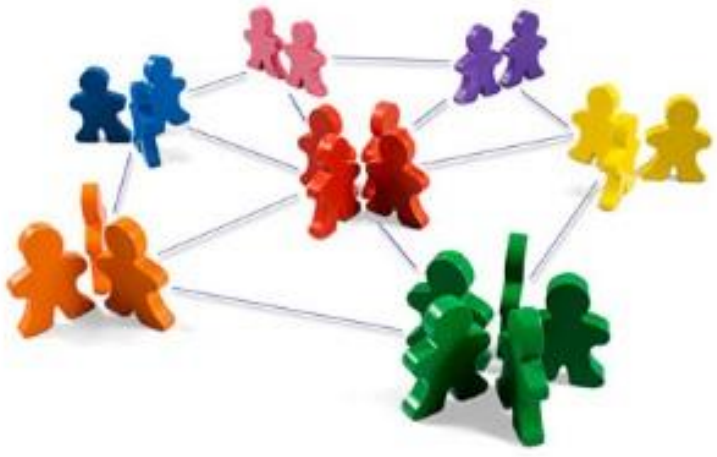


I MODELLI DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PUBBLICHE

Davide Di Russo

COORDINAMENTO CONFSERVIZI NORD ITALIA

Confservizi Piemonte - Valle d'Aosta

Confservizi Cispel Liguria

Confservizi Veneto - Friuli Venezia Giulia

CONFSERVIZI CISPEL Lombardia

CONFSERVIZI

Asstra • Utilitalia

UTILITALIA

asstra

LE SOCIETÀ PUBBLICHE TRA NORMATIVA COMUNE E TRATTI SPECIALI:

Intersezioni e attriti tra TUSP, Codice della crisi e riordino SPL di rilevanza economica.

PALAZZO MADAMA

Torino - Piazza Castello

09 febbraio 2024 | 09:00 – 13:30

Il d.lgs. 175/2016 ha sistematizzato e semplificato la normativa speciale dedicata alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche. Ma la coesistenza tra natura privata e anima pubblica della società continua a generare rompicapi interpretativi, anche per la necessità di far dialogare le previsioni speciali del TUSP con, tra l'altro, le novità legislative in materia di crisi d'impresa e di servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Ne discutono rappresentanti e tecnici delle amministrazioni pubbliche insieme con esponenti del mondo universitario, giudiziario e delle professioni.

Con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI TORINO

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

anci Piemonte

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

La partecipazione all'evento è gratuita e aperta a tutti gli iscritti negli albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In collaborazione con

fonservizi

Il sistema di regole che sovrintende l'attività di governo dell'azienda è riconducibile alla definizione di *corporate governance* ossia un sistema di regole gestionali rivolte al soddisfacimento delle condizioni di equilibrio generale e particolare dell'azienda garantendo la sua esistenza nell'ambiente esterno, nonché allo svolgimento di un'attività di controllo sul grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati

Le modalità per il controllo:

- **Modello tradizionale**
- **Modello dipartimentale/specialistico**
- **Modello Holding**

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE LOCALE

Settore

Unità organizzativa

Unità di controllo partecipazioni

Holding

STRUMENTI PER IL CONTROLLO

EFFICIENZA

- REGOLARITÀ CONTABILE E AMMINISTRATIVA
- *REPORT* ECONOMICO/FINANZIARI

EFFICACIA

- CONTRATTI DI SERVIZIO
- CARTA DEI SERVIZI
- *CUSTOMER SATISFACTION*

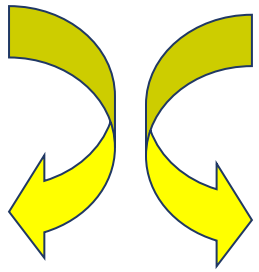
DEL VALORE

- VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

SETTORE – UNITÀ ORGANIZZATIVA/UNITÀ DI CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI/HOLDING

- Assessore delegato
- Segretario/Direttore Generale
- Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
- Responsabile Unità Partecipazioni
- Professionista esperto in materie economiche/aziendali

Con l'intervento dell'Amministratore di nomina comunale nella partecipata



COMPOSIZIONE

FUNZIONI

1. Analisi dei report economico - finanziari
2. Monitoraggio del valore
3. Raccolta informazioni sulle vicende societarie
4. Valutazione della strategicità della partecipazione
5. Verifica del rispetto dei contratti di servizio e delle carte di servizio
6. Verifica del rispetto del codice di autodisciplina
7. Produzione di resoconti da inoltrare alla Giunta

ART. 147-*quater* del TUEL: Controlli sulle società partecipate non quotate

Sistema di controlli sulle società partecipate effettuati dall'ente locale

preventivamente

Obiettivi gestionali delle società partecipate secondo *standard* qualitativi e quantitativi

Sistema informativo finalizzato a rilevare:
- **i rapporti finanziari tra ente proprietario e società;**
- **la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;**
- **i contratti di servizio;**
- **la qualità dei servizi;**
- **il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.**

ART. 147-*quater* del TUEL: Controlli sulle società partecipate non quotate

Monitoraggio periodico sull'andamento della gestione

Analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati

Azioni correttive

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato con competenza economica redatto con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti ha approvato, con deliberazione n. 8/SEZAUT/2023/INPR , le "Linee guida" e l'annesso "Questionario", per la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul rendiconto 2022, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

QUESITO N. 1 – SEZIONE IV «Organismi partecipati»

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

SEZIONE IV- ORGANISMI PARTECIPATI

1. L'Ente ha definito, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso Ente locale, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica ex art. 147-*quater* del d.lgs. n. 267/2000?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti: